

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Sarà inoltre allegata da parte dell'ente gestore del servizio la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nei paragrafi seguenti si effettua una descrizione del territorio e dei servizi svolti.

In particolare, sono indicati:

- i comuni serviti;
- le attività effettuate in relazione al bacino di raccolta. Le attività incluse nel servizio integrato di gestione sono: spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti. Non si rilevano attività esterne al servizio integrato di gestione.
- Non è stata attivata la microraccolta dell'amianto.

2.1.1 Inquadramento generale

La Comunità Alto Garda e Ledro, già Comprensorio Alto Garda e Ledro, comprende sette Comuni; sei sono i Comuni dell'Alto Garda (Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno) e, dal 01/01/2010 il Comune di Ledro raggruppa gli ex Comuni di: Bezzeca, Concei, Molina di Ledro, Pieve di Ledro, Tiarno di Sopra e Tiarno di Sotto.

La Comunità Alto Garda e Ledro occupa la parte meridionale del Trentino: si estende fra la Valle del Chiese (W), la Valle dell'Adige (E), le Giudicarie Esteriori e la Valle di Cavedine (N), e comprende la riviera settentrionale del Benaco, la piana di Sommolago, la Valle del Basso Sarca e la Valle di Ledro. È limitata dai crinali di alte montagne e dalle acque della parte settentrionale del Lago di Garda. Confina a sud-est con la Regione del Veneto (Provincia di Verona), a sud-ovest con la Regione Lombardia (Provincia di Brescia), ad est con la Comunità della Vallagarina, ad ovest con la Comunità delle Valli Giudicarie e a nord con la Comunità della Valle dei Laghi.

La Comunità Alto Garda e Ledro è caratterizzata da notevoli dislivelli altimetrici che vanno dai 65 metri s.l.m. di Torbole ai 2.078 metri s.l.m. dell'Altissimo; dai 91 metri s.l.m. di Arco ai 2.058 metri s.l.m. dello

Stivo; dai 65 metri s.l.m. di Riva del Garda ai 1.297 metri s.l.m. della Cima Dazi e ai 2.153 metri s.l.m. del Toffino.

Il clima gardesano è mediterraneo di conseguenza gli inverni sono miti con rare nevicate. Nelle vallate della Comunità Alto Garda e Ledro il clima è di transizione verso quello continentale: l'inverno è più rigido e l'estate è più fresca.

L'urbanizzato si concentra nei fondovalle, risultando piuttosto compatto e di piccole dimensioni. Una lieve dispersione insediativa si può notare solamente nell'area pianeggiante suddivisa tra Arco e Riva del Garda; in essa si trova anche gran parte delle aree industriali della zona.

2.1.1.1 Superficie territoriale e densità della popolazione

La densità di popolazione in tutta l'area è di circa 102 abitanti per kilometro quadrato. Questa densità risulta bassa rispetto alla media nazionale (di 197 ab/km²) per il carattere montuoso dell'intera area, i cui pendii scoscesi limitano l'edificazione.

Per quanto riguarda la viabilità, i sette comuni sono collegati tra loro da diverse strade principali e secondarie, a gestione statale, provinciale e comunale.

Gli assi principali di connessione sono sostanzialmente tre:

- ⇒ la SS 45bis da PietraMurata (Comune di Dro) a Arco e Riva Del Garda;
- ⇒ la SS 240 da Nago (Comune di Nago-Torbole) a Tiarno di Sopra (Comune di Ledro);
- ⇒ la SS 421 da Riva Del Garda a Tenno.

Ad eccezione dei centri urbani di Riva Del Garda, Arco e le parti più pianeggianti di Torbole e Dro, gli altri comuni presentano una conformazione tipica del paese montano. I nuclei abitati occupano porzioni abbastanza ristrette di territorio e la maggior parte delle utenze si trovano dislocate nei nuclei storici concentrate in poche vie che possono presentare dei problemi di transito veicolare per mezzi particolarmente ingombranti.

Nella quasi totalità dei comuni, le vie più critiche coincidono con le aree gestite mediante raccolta stradale con isole semi-interrate, quindi per le utenze domestiche non emergono problemi di viabilità per i mezzi di raccolta, mentre per le utenze non domestiche localizzate nelle vie più strette bisogna impiegare dei mezzi leggeri (quali porter con vasca) o si chiede alle attività di esporre i propri contenitori nelle vie adiacenti dove non vi siano problemi di accesso. In ogni caso per la raccolta porta a porta delle attività è previsto l'impiego di squadre operative adeguate ad una raccolta tipo "pianeta - satellite" (un mezzo di media-grande portata e uno di portata limitata).

Al 01.01.2020 la popolazione residente nell'intero bacino si attesta a 51.294 abitanti residenti, le presenze turistiche registrate nel 2019 sono pari a 4.450.786 e gli abitanti equivalenti sono 63.488. Si riporta nella tabella seguente la ripartizione degli abitanti nei diversi comuni.

ABITANTI EQUIVALENTI AL 31.12.2020			
COMUNE	abitanti residenti	presenze turistiche 2019	abitanti equivalenti 2020
ARCO	17869	810156	20089
RIVA DEL GARDA	17645	1776437	22512
NAGO TORBOLE	2858	790729	5024
TENNO	2015	98264	2284
DRO	5080	82330	5306
DRENA	574	13557	611
LEDRO	5253	879313	7662
TOTALE	51294	4450786	63488

2.1.1.2 Popolazione, presenze turistiche e abitanti equivalenti

Il numero di componenti medio a famiglia dell'intero bacino si attesta a 2,2.

La popolazione presente nell'area in oggetto risulta avere un andamento demografico sostanzialmente costante, individuabile dal trend storico proveniente dai dati ISTAT degli anni compresi tra il 2001 e il 2018, in una crescita annuale media pari a circa 1,12% annuo.

La Comunità Alto Garda e Ledro è stata delegata dai Comuni facenti parte dell'ambito territoriale ottimale di cui alla legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 "disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti" art. 3 (ambiti di gestione della raccolta differenziata)¹, corrispondente ai territori dei comuni sopraccitati, alla gestione integrata dei rifiuti urbani sulla base della convezione n. 205 stipulata in data 21 settembre 2017 con decorrenza dal 1.04.2018 fino al 31.12.2025.

La convezione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani, raccolte differenziate, servizi accessori nei comuni di di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago – Torbole, Tenno e Riva del Garda prevede:

- la facoltà da parte della Comunità di Valle di provvedere all'affidamento in appalto del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani così come definiti all'art. 184 del d.Lgs. 152/2006, ad Imprese in possesso dei requisiti necessari, come stabilito dalle vigenti norme in materia;
- l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza;
- l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale, per l'effettuazione del servizio;
- la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività;
- lo smaltimento/recupero dei rifiuti di cui sopra, compresa la scelta dei siti o delle piattaforme di conferimento, quando non espressamente indicate dalla Provincia Autonoma di Trento;
- la gestione della banca dati presso la quale verranno conferiti tutti i dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite, ecc.;
- la gestione dei Centri di raccolta, che costituiscono presidi di fondamentale importanza per la gestione del servizio medesimo e per le necessarie attività ed iniziative di sensibilizzazione e di informazione all'utenza;
- lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati.

I Comuni si riservano la facoltà di effettuare in proprio alcune parti del servizio affidato quali lo spazzamento delle strade e lo svuotamento dei cestini stradali.

La Comunità è autorizzata a sottoscrivere con i Consorzi di Filiera le convenzioni per riscuotere i corrispettivi dell'accordo quadro ANCI CONAI e del D.M. 04.08.1999. La Comunità Alto Garda e Ledro, in relazione alle soluzioni gestionali adottate, potrà esercitare in proprio le suddette facoltà oppure delegare a terzi la stipula delle convenzioni e la riscossione dei corrispettivi e contributi. Per come è impostato l'attuale appalto di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani i ricavi CONAI sono lasciati nella disponibilità dell'appaltatore e sono remunerati nella forma di minore costo del relativo servizio di raccolta per frazione di rifiuto (€/t.).

La Comunità è autorizzata dai Comuni a progettare e realizzare le opere e gli interventi necessari per la gestione del servizio, previa idonea informazione al/i Comune/i interessati al fine di

¹ Art. 3 LP 14 aprile 1998, n 5 "Ambiti di gestione della raccolta differenziata

Con decorrenza dall'applicazione della legislazione regionale e provinciale di riforma in materia di decentramento di funzioni amministrative, i comuni provvedono a organizzare la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ivi compresa la raccolta differenziata, secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, mediante le forme associative e negli ambiti territoriali che saranno individuati in osservanza della medesima legislazione e in modo da superare la frammentazione della gestione dei relativi servizi.

In attesa della legislazione di cui al comma 1 e dell'esercizio in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani secondo quanto ivi previsto, la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati è assicurata dai comuni in conformità alla normativa vigente alla data di entrata in vigore della presente legge; non sono inoltre suscettibili di ulteriori frammentazioni i servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in atto alla data di entrata in vigore della presente legge, fatti salvi accorpamenti gestionali più ampi.

Possono essere istituiti in ogni tempo servizi pubblici integrativi per la gestione e la raccolta differenziata dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della legge 22 febbraio 1994, n. 146 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993).

implementare il “programma di riorganizzazione della raccolta approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità 38/2016” (aggiornamento agosto 2020) e 6/2020 (approvazione piano stralcio porta a porta Comune di Tenno) il quale prevede una fase transitoria, con sistema di raccolta stradale sull’intero territorio servito, di accompagnamento verso il sistema a regime caratterizzato da una raccolta porta porta in 4 Comuni (Riva del Garda, Arco, Tenno e Dro) e stradale con accesso controllato tramite badge ai contenitori seminterrati di grande volumetria (batterie da 5 contenitori: imballaggi in carta, multi materiale leggero, e rifiuto secco con calotta da 5 mc, e imballaggi in vetro e rifiuto organico da 3 mc). Fanno eccezione le realtà del centro storico servite con le seminterrate anche nei comuni a porta a porta, per motivi legati allo spazio di esposizione dei contenitori.

La Comunità opera nel rispetto della normativa che regola il settore e degli obiettivi determinati dal vigente piano provinciale di gestione dei rifiuti – sezione rifiuti urbani, approvato con deliberazione di Giunta provinciale 9 dicembre 2014, n. 2175, con particolare attenzione alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti finalizzata a limitare il più possibile la loro produzione e la necessità di smaltimento in discarica ed a favorire il recupero di materia con conseguente riduzione dell’impatto ambientale.

La titolarità giuridica del tributo sui rifiuti rimane in capo al Comune.

Le tariffe del tributo sui rifiuti vengono deliberate annualmente dal Comune in modo da consentire la copertura del 100% dei costi complessivi di gestione, il cui ammontare viene inserito nel piano finanziario annuale. Ciascun Comune provvede a rimborsare alla Comunità i costi afferenti la gestione del ciclo dei rifiuti dalla stessa sostenuti, sulla base del piano finanziario in relazione al quale è stata approvata la tariffa annuale.

Fino al 31.10.2019 il servizio è stato affidato all’Associazione Temporanea di Impresa rappresentata dalla Ditta Sogap s.r.l., quale mandataria, e alla Cooperativa di Produzione e Lavoro Tiarno di Sopra Soc. Coop. in qualità di mandante e successivamente all’Impresa SEA Soluzioni Eco Ambientali di Villanova Canavese (TO) a seguito dell’aggiudicazione dell’appalto transitorio per l’affidamento del servizio di raccolta rifiuti urbani della Comunità oltre ai servizi accessori del Comune di Riva del Garda (bando n. S171/17/712694/1382-17 di data 11.12.2017), giusto contratto rep. n. 31 dd 23.10.2019 dal 1 novembre 2019 al 31 ottobre 2020. Il medesimo contratto è stato recentemente rinnovato di anni 1 con provvedimento del responsabile del Servizio Tutela Ambientale e Gestione dei Territorio n. 682 d data 28.10.2020 fino al 31.10.2021, per permettere l’aggiudicazione del nuovo servizio di raccolta attuativo delle modifiche approvate con deliberazioni di Consiglio di Comunità 38/2016 e 6/2020 “Riprogettazione servizio integrato raccolta rifiuti urbani nel Comune di Tenno - anno 2019: approvazione delle modifiche migliorative al sistema di raccolta approvato con la deliberazione del Consiglio n. 38 del 19.12.2016.”Il bando per l’appalto a regime è stato pubblicato in data 27.11.2020 con scadenza per la presentazione delle offerte in data 15.02.2021(C9-C9GEN-0012995-27/11/2020), recentemente prorogato al giorno 8.3.2021 ore 12.00 per permettere la massima partecipazione di operatori economici.

Il nuovo sistema di raccolta prevede:

a) per le utenze domestiche e non domestiche piccoli produttori: secco non riciclabile e raccolte differenziate (carta, vetro, multi materiale leggero, umido): raccolta porta a porta nei Comuni di Arco (4), Riva del Garda (5+1), Dro (3) e Tenno (2) supportate da postazioni seminterrate (ad accesso controllato) per le utenze del centro storico e non residenti nel numero indicato a fianco di ciascun comune.

- Raccolta stradale per il territorio rimanente.

Con l’utilizzo di postazioni seminterrate/interrate della capacità di circa 5.000 litri cad. per la raccolta stradale della frazione secca non riciclabile, della frazione multimateriale e della carta/cartone e umido (ad accesso controllato) n. 7 a Ledro; n. 3 a Nago Torbole; n. 3 a Drena

esistenti. Sono in corso le procedure per la realizzazione di ulteriori n. 18 a Ledro, 8 a Nago Torbole).

b) altre Utenze non domestiche

Secco non riciclabile e frazione umida: raccolta porta a porta con bidoni e cassonetti;

Carta e cartone: raccolta porta a porta con cassonetti o raccolta manuale;

Multimateriale leggero: raccolta porta a porta sia con cassonetti che con campane.

Vetro: raccolta porta a porta sia con cassonetti che con campane.

Umido: raccolta porta a porta con bidoni e cassonetti.

2.1.2 Sistema di raccolta

L'attuale sistema di raccolta è così articolato:

a) Utenze domestiche e utenze non domestiche che non producono quantità di rifiuto significative (vedi tabella).

n	Attività da Dpr 158	Piccole utenze (fino a mq) "PUND"	Medie Utenze (valore mq) "MUND"	Grandi Utenze (oltre a mq) "GUND"
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	250	> di 250 e < di 1000	1000
2	Cinematografie e teatri	100	> di 100 e < di 1000	1000
3	Autonimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	250	> di 250 e < di 1000	1000
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	400	> di 400 e < di 1000	1000
5	Stabilimenti balneari	250	> di 250 e < di 1000	1000
6	Esposizioni, autosaloni	250	> di 250 e < di 1000	1000
7	Alberghi con ristorante	250	> di 250 e < di 1000	1000
8	Alberghi senza ristorante	250	> di 250 e < di 1000	1000
9	Casa di cura e riposo	400	> di 400 e < di 1500	1500
10	Ospedale	250	> di 250 e < di 1000	1000
11	Uffici, agenzie, studi professionali	250	> di 250 e < di 1000	1000
12	Banche ed istituti di credito	250	> di 250 e < di 1000	1000
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	250	> di 250 e < di 1000	1000
14	edicola, farmacia, tabaccaio, pluricenze	250	> di 250 e < di 1000	1000
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	250	> di 250 e < di 1000	1000
16	Banchi di mercato beni durevoli	40	> di 40 e < di 200	200
17	Attività artigianali tipo botteghe: Pamucchiere, barbieri, estetista	250	> di 250 e < di 1000	1000
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	250	> di 250 e < di 1000	1000
19	Carozzeria, autofficina, elettrauto	250	> di 250 e < di 1000	1000
20	Attività industriali con capannoni di produzione	250	> di 250 e < di 2000	2000
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	250	> di 250 e < di 1000	1000
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birerie	100	> di 100 e < di 400	400
23	Mense, birerie, amburgherie	100	> di 100 e < di 400	400
24	Bar, caffè, pasticceria	100	> di 100 e < di 400	400
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	250	> di 250 e < di 1000	1000
26	Pluricenze alimentari e/o miste	250	> di 250 e < di 1000	1000
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	100	> di 100 e < di 400	400
29	Banchi di mercato genere alimentari	40	> di 40 e < di 200	200
30	Discoteche, night-club	250	> di 250 e < di 1000	1000

- Secco non riciclabile e raccolte differenziate: Raccolta porta a porta della frazione secca non riciclabile e umida nella frazione di Varone.

- Raccolta stradale per il territorio rimanente.

Il sistema stradale utilizza per le utenze del centro storico n. 5 postazioni seminterrate/interrate della capacità di circa 5.000 litri cad. per la raccolta stradale della frazione secca non riciclabile, della frazione multimateriale e della carta/cartone e umido (attualmente non ci sono limitazioni per l'accesso al conferimento presso i contenitori) ed 1 interrata limitrofa al centro storico, supportati da cassonetti stradali di diversa volumetria per le frazioni differenziate (vetro/carta/secco residuo/multimateriale leggero/umido). Alle stesse è affiancato un sistema di contenitori stradali di varia volumetria per le frazioni raccolte in modo differenziato.

b) altre Utenze non domestiche

Secco non riciclabile e frazione umida: raccolta porta a porta con bidoni e cassonetti;

Carta e cartone: raccolta porta a porta con cassonetti o raccolta manuale;

Multimateriale leggero: raccolta porta a porta sia con cassonetti che con campane.

Vetro: raccolta porta a porta sia con cassonetti che con campane.

Umido: raccolta porta a porta con bidoni e cassonetti.

Le frequenze di raccolta sono diversificate (oltre che in bassa e alta stagione) sulla base di 4 zone in cui è stato suddiviso il territorio della Comunità in relazione alla densità della popolazione servita ed alle presenze turistiche, oltre che per tipologia di utenza (grandi produttori).

	RACCOLTA CONTENITORI STRADALI - UTENZE DOMESTICHE (CASSONETTI - CAMPANE - SACCHI ecc.)	numero raccolte settimanali				
		secco non riciclabile	frazione umida	carta/cartone	multimateriale	vetro
ZONA 1	dal 01 settembre al 30 giugno	1	1	1	1	Ogni 2 sett.
	dal 01 luglio al 31 agosto e settimana prima e dopo Pasqua	2	2	1	1	Ogni 2 sett.
ZONA 1 ALTA FREQ. TURISTICA	dal 01 luglio al 31 agosto e settimana prima e dopo Pasqua	2	2	2	2	1
ZONA 2	tutto l'anno	2	2	2	1	Ogni 2 sett.
ZONA 3	dal 16 settembre al 15 giugno	2	2	2	1	Ogni 2 sett.
	dal 16 giugno al 15 settembre e settimana prima e dopo Pasqua	3	2	2	2	1
ZONA 3 ALTA FREQ. TURISTICA	dal 16 giugno al 15 settembre e settimana prima e dopo Pasqua	3	3	2	2	1
ZONA 4	tutto l'anno	3	2	3	2	1
ZONA 4 ALTA FREQ. TURISTICA	dalla settimana di Pasqua al 15 ottobre	7	7	3	3	2
	RACCOLTA PORTA A PORTA - UTENZE DOMESTICHE					
ARCO	raccolta porta a porta secco non riciclabile e umido - tutto l'anno	1 (porta a porta)	2 (porta a porta)	3*	2*	1*
RIVA DEL GARDA (Varone)	raccolta porta a porta secco non riciclabile e umido - tutto l'anno	1 (porta a porta)	2 (porta a porta)	2*	2*	1*
		* contenitori stradali				
		raccolta pile esauste: in tutti i Comuni, una volta al mese				
		raccolta farmaci scaduti o inutilizzati: nei Comuni di Arco e Riva del Garda due volte al mese (o settimanale per le Farmacie che lo richiedano) , nei restanti Comuni una volta al mese.				

	RACCOLTA PORTA A PORTA - UTENZE NON DOMESTICHE (CASSONETTI E CAMPANE ecc.)	numero raccolte settimanali				vetro
		secco non riciclabile	frazione umida*	carta/cartone	multimateriale	
ZONA 1	dal 01 settembre al 30 giugno	1	1	1	1	Ogni 2 sett.
ZONA 3 ALTA FREQ. TURISTICA	dal 01 luglio al 31 agosto e settimana prima e dopo Pasqua	2	2	1	1	Ogni 2 sett.
ZONA 2	tutto l'anno	2	2	2	1	Ogni 2 sett.
ZONA 3	dal 16 settembre al 15 giugno	2	2	2	1	Ogni 2 sett.
ZONA 3 ALTA FREQ. TURISTICA	dal 16 giugno al 15 settembre e settimana prima e dopo Pasqua (per attività ricettive, bar, ristorazione, commerciali)	3	2	2	2	1
ZONA 4	tutto l'anno	3	2	2	2	1
ZONA 4 ALTA FREQ. TURISTICA	dalla settimana di Pasqua al 15 ottobre (per attività ricettive, bar, ristorazione, commerciali)	7	7	3	2	2
ARCO	raccolta porta a porta - tutto l'anno	3	2	2	2	1
ARCO ALTA FREQ. TURISTICA	dalla settimana di Pasqua al 15 ottobre (per attività ricettive, bar, ristorazione, commerciali)	7	7	2	2	2
ARCO ALTA FREQ. TURISTICA	dalla settimana di Pasqua al 15 ottobre (per attività ricettive, bar, ristorazione, commerciali del Centro storico di Arco)	4	7	3	2	2

* raccolta frazione umida: indipendentemente dalla zona, questa raccolta deve essere effettuata tutto l'anno almeno 6 volte alla settimana per le seguenti attività non domestiche ubicate nei Comuni di Riva del Garda e di Arco:
- ospedali e case di cura
- case di riposo
- grandi supermercati
- grandi alberghi (con almeno 100 posti letto)

raccolta degli imballaggi in teli in nylon: per le attività nei Comuni di Arco, Riva del Garda (escluso Campi e Pregasina), Nago-Tobole e Dro la frequenza è di una volta a settimana. Nei rimanenti Comuni una volta al mese.

**CALENDARIO RACCOLTA PORTA A PORTA - UTENZE DOMESTICHE
ATTUALI GIORNI DI RACCOLTA**

COMUNE DI ARCO

ZONA A: Zona Moletta, Massone, San Martino, Mogno e Caneve;

FRAZIONE UMIDA: Lunedì - Giovedì **SECCO NON RICICLABILE:** Martedì

ZONA B: Zona Bolognano, Vignole, Pratoisaiano;

FRAZIONE UMIDA: Martedì - Venerdì **SECCO NON RICICLABILE:** Venerdì

ZONA C: Arco Centro Storico, San Giorgio e Linfano;

FRAZIONE UMIDA: Lunedì - Giovedì **SECCO NON RICICLABILE:** Lunedì

ZONA D: Varignano, Vigne, Chiarano, Ceole e Padaro;

FRAZIONE UMIDA: Mercoledì - Sabato **SECCO NON RICICLABILE:** Giovedì

ZONA E: Arco centro (escluso il centro storico);

FRAZIONE UMIDA: Martedì - Venerdì **SECCO NON RICICLABILE:** Mercoledì

COMUNE DI RIVA DEL GARDA - LOCALITA' VARONE

ZONA A: Loc. Basone, Loc. Ceole, Loc. Pasina, Rione Europa, Via Ballino, Via Chiesa Vecchia, Via Fontanella, Via Nuova, Via Pernone, Via Pigarelli, Via Venezia (dall'incrocio con Via Fornasetta a Loc. Pasina)

FRAZIONE UMIDA: Martedì - Venerdì **SECCO NON RICICLABILE:** Lunedì

ZONA B: Piazza Chiesa, Via Cartiere, Via Ferrari, Via Fornasetta, Via Mazzano, Via Segna, Via Varoncello, Via Venezia (dall'incrocio con Via Fornasetta a Via Cartiere)

FRAZIONE UMIDA: Mercoledì - Sabato **SECCO NON RICICLABILE:** Giovedì

impianti di destino. I centri di raccolta sono messi a disposizione delle utenze domestiche e non domestiche assimilate in regola con il pagamento della TARI e negli stessi possono essere conferiti i rifiuti di cui all'allegato 1 punto 4 del medesimo decreto nei limiti quantitativi di 1 mc/giorno per frazione recuperabile eccetto RAEE/rifiuti pericolosi di provenienza domestica e pneumatici con limiti inferiori come da regolamento comunale. I censiti di Riva del Garda utilizzano il proprio centro.

Di seguito le quantità di rifiuti urbani prodotti dal bacino negli anni 2018-2019-2020, la relativa composizione merceologica e percentuale di raccolta differenziata pari al 62,77%, 64,16%, 64,75%. si evidenzia un seppur lieve miglioramento in termini di raccolta differenziata con un trend in crescita. Si rappresenta che tra il 2017 (luglio) e il 2018 è stata attivata la separazione della raccolta della frazione multimateriale pesante (VPL) del vetro, sdoppiando la suddetta raccolta tra vetro monomateriale (V) e multimateriale leggero (PL), ciò ha comportato un parziale iniziale inquinamento della frazione multimateriale leggera con una minore raccolta della frazione vetro che però già dagli ultimi mesi del 2018 è stata recuperata. Ci si attende un miglioramento costante che potrà essere sensibilmente apprezzato a far data dal 2022, anno in cui sarà attivato il nuovo servizio di raccolta con estensione della raccolta porta porta anche alle utenze domestiche dei principali Comuni dell'ambito (Riva del Garda, Arco, Dro e Tenno) che rappresentano il 79% degli abitanti equivalenti (50191 rispetto al totale 63488 – dato 2020).

Per quanto riguarda invece la stagionalità, dalle analisi effettuate sull'andamento della produzione di rifiuti nell'ambito territoriale della Comunità si evince che già a partire dalla settimana di Pasqua la produzione dei rifiuti subisce degli aumenti più o meno marcati in quasi tutti i comuni interessati da fenomeni turistici, con maggior incrementi per Nago-Torbole, Ledro ed in parte Tenno, mentre nel caso di Dro le variazioni sono ridotte.

La produzione tende a diminuire nei mesi successivi per tutti i comuni ad eccezione di Nago-Torbole per poi riprendere a crescere fino ai mesi di punta estivi e diminuire progressivamente fino a metà ottobre, in concomitanza della fine del periodo turistico e della presenza dei non residenti.

Nei mesi da ottobre alla settimana antecedente a Pasqua la produzione è sostanzialmente costante in tutti i comuni del bacino di riferimento. Tali dati sono stati utilizzati per la determinazione dei periodi di variazione delle frequenze di raccolta sopra esposti.

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO			
Tipo di rifiuto	2018	2019	2020
	Totale tonn.	Totale tonn.	Totale tonn.
Organico	5.163,36	5.367,28	4.796,11
Verde	2.601,78	2.775,30	1.632,01
Multimateriale (vetro, lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	-	-	-
Multimateriale leggero (lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	2.809,78	2.615,56	2.648,61
Imballaggi in vetro	2.179,30	2.529,01	2.516,90
Carta e cartone	3.684,09	3.786,57	3.431,93
Metallo	283,90	306,76	294,10
Plastica (teli plastici, plastiche varie)	336,10	363,33	237,26
Legno	1.547,93	1.786,66	1.559,31
Tessili (abiti)	17,74	13,26	31,97
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	365,47	360,58	333,76
R.U.P.	54,90	87,01	19,05
Inerte di origine domestica	1.135,41	1.381,97	1.288,37
Pneumatici	33,20	37,83	-
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	20.212,96	21.411,13	18.789,39
Rifiuto secco indifferenziato	11.169,09	10.849,70	9.392,47
Ingombranti	817,14	1.110,02	837,24
TOTALE RACCOLTA INDIFFERENZIATA	11.986,23	11.959,72	10.229,71
Totale rifiuti urbani (escluso spazzamento)	32.199,19	33.370,85	29.019,09
Spazzamento stradale	1.017,57	931,74	846,66
Totale Complessivo	33.216,76	34.302,59	29.865,75
PERCENTUALE DIFFERENZIATA (escluso spazzamento)	62,77%	64,16%	64,75%

COMUNE DI RIVA DEL GARDA			
	2018	2019	2020
	Totale	Totale	Totale
	tonn.	tonn.	tonn.
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	7.535,27	8.104,81	7.601,73
Rifiuto secco indifferenziato	4.932,83	4.782,76	4.130,18
Ingombranti	274,57	397,44	280,98
TOTALE RACCOLTA INDIFFERENZIATA	5.207,40	5.180,20	4.411,16
Totale rifiuti urbani (escluso spazzamento)	12.742,67	13.285,01	12.012,89
Spazzamento stradale	194,87	190,01	360,54
Totale Complessivo	12.937,54	13.475,02	12.373,43
PERCENTUALE DIFFERENZIATA (escluso spazzamento)	59,13%	61,01%	63,28%

2.1.3 Impianti tecnologici e strutture a supporto delle raccolte differenziate

Di seguito sono indicate le strutture di supporto alle raccolte differenziate per le utenze domestiche e non domestiche presenti nel bacino, ossia i centri di raccolta (CRM) e gli impianti di conferimento dei rifiuti raccolti.

2.1.3.1 Centri di raccolta – CRM

Nella tabella seguente sono riepilogati i CRM con la loro ubicazione, l'orario e il giorno di apertura CRM.

CENTRI DI RACCOLTA		
Localizzazione	orario e giorni di apertura	comune di provenienza delle utenze che vi conferiscono i rifiuti
Riva del Garda – via Marone;	dal lunedì al sabato: (8.00- 17,00)	Riva, Arco e Tenno
Dro – loc. Ceniga;	Dro: da lunedì al sabato (8.00-12.00) (14.30-17.30) escluso il giovedì	Dro, Drena e Arco
Bezzecca – via Peluca, Ledro;	martedì, giovedì e sabato: 14.00-18.00; dal 1° dicembre al 31 marzo mercoledì (8.00-12.00)	Ledro
Pieve di Ledro – via Alzer, Ledro;	lunedì, mercoledì e venerdì (14.00-18.00); sabato (9.00-12.00)	Ledro
Tiamo di Sopra – via Marconi, Ledro;	lunedì e sabato (14.00-18.00); mercoledì (8.00-12.00), chiuso dal 1/12 al 31/03	Ledro
Nago Torbole	da lunedì a sabato (9.00-12.00) e mercoledì e sabato (14.00-17.00)	Nago torbole e Arco
Drena – via Luch.	2° sabato del mese (9.00-12.00) e 4° martedì del mese (14.00 - 17.00)	Drena

2.1.3.2 Impianti di conferimento dei rifiuti raccolti

Nella tabella seguente si riassumono i dati relativi agli impianti di conferimento delle varie frazioni.

Frazione merceologica	IMPIANTO DI CONFERIMENTO
Organico	Agrinord s.r.l. / Bioenergia TN
Multimateriale leggero (lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	Ricicla Trentino 2 s.r.l.
Vetro	Ricicla Trentino 2 s.r.l.
Carta e cartone	Piattaforma Marino e figli
Spazzamento stradale	Pulisabbie s.r.l.
Rifiuto indifferenziato	nessun trasporto (a carico della provincia)
Fraz. Estranea multimateriale	Trento / Bolzano
Metallo	RalaCarta s.r.l.
Verde	Galaservice di Galasivo
Tessili (abiti)	nessun trasporto
LEGNO	Galaservice di Galasivo
RA EE (elettrodomestici, PC, neon)	nessun trasporto
R.U.P.	vari in media
Plastiche dure	Ricicla Trentino 2 s.r.l.
Inerte di origine domestica	Onorati s.r.l.
Pneumatici	Trento Rigotti
Ingombranti	Stazione trasferimento di Maza

2.1.3.3 Impianti e servizio di smaltimento rifiuti urbani

Fino al 31.12.2013 era competenza della Comunità, come stabilito dal T.U.L.P. in materia di Tutela dell'Ambiente dagli inquinamenti, la gestione della discarica della Maza di Arco per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani provenienti dal servizio di raccolta RSU, nonché dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani (RSA).

Secondo quanto disposto dall'articolo 102 quinquies del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg, come modificato con la L.P. 27.12.2012 n. 25 - legge finanziaria provinciale 2013 "a decorrere dal 1 gennaio 2014 la competenza relativa alla gestione delle discariche per rifiuti urbani disciplinate dall'articolo 70, comma 1, nonché alla loro gestione in fase post-operativa, spetta alla Provincia, che subentra alle Comunità e al Comune di Trento in tutti i rapporti attivi e passivi in corso" e pertanto da tale data la gestione della discarica della Maza, non compete più alla Comunità Alto Garda e Ledro ma direttamente alla Provincia di Trento.

La Giunta Provinciale approva annualmente le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti urbani presso le discariche della Provincia, che per il 2021, per il territorio della Comunità Alto Garda e Ledro, è stabilito in euro 160,00 oltre ad IVA a tonnellata, comprensivi, oltre che dei costi di gestione, anche del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica, del contributo di localizzazione e della quota di ammortamento discariche.

Dal 01.09.2014 sono cessati gli smaltimenti presso la discarica della Maza di Arco ed i rifiuti raccolti nel bacino della Comunità Alto Garda e Ledro sono attualmente smaltiti presso la discarica provinciale di Ischia Podetti a Trento o al termovalorizzatore di Bolzano.

QUANTITA' DI RIFIUTI (CER 200301) SMALTIMENTO PRESSO DISCARICHE		
Anno	Tonn.	
2018		11169
2019		10849
2020		9392

2.1.3.4 Gestione tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Dal 2014 i costi del servizio di raccolta dei rifiuti nella Comunità Alto Garda e Ledro, in precedenza coperti con la riscossione da parte della Comunità della Tariffa di Igiene Ambientale (fino al 2012) e la TA.R.E.S. (riscossa dai Comuni nel 2013) sono sostenuti con la TA.RI (Tassa sui rifiuti) riscossa direttamente dai Comuni, che provvedono al rimborso alla Comunità delle spese effettivamente sostenute per tale servizio.

La tariffa è attualmente determinata secondo il modello TARI di cui alla legge n. 143/2013 art. 1 co. 639 e seguenti, sulla base dei piani finanziari che sono predisposti dalla Comunità A. G. e L. secondo le indicazioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 e ss. mm. dell'Autorità di regolazione dell'Energia Reti e Ambiente (ARERA).

La gestione della TARI è affidata alla società in house denominata Gestione Entrate Locali srl (in sigla GestEL s.r.l.), con incarico diretto dai comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno e tramite la Comunità per i Comuni non soci (Dro, Drena, Nago-Torbole e Ledro).

In particolare, la convenzione di servizio prevede che “La Società si obbliga a garantire con il proprio personale la predisposizione e redazione materiale degli atti, delle verifiche contabili, dei provvedimenti e degli adempimenti gestionali”.

2.1.3.5 Descrizione delle attività 2020-21

Nel corso del 2020 sono proseguiti gli interventi per il miglioramento delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, in particolare relativi a:

- manutenzione delle piazzole “ecologiche” poste sul territorio dei vari Comuni e di manutenzione del verde dei 7 Centri Raccolta realizzati dalla Comunità, mediante l'impiego di n. 5 lavoratori in situazione di svantaggio sociale rientranti negli Interventi di accompagnamento all'occupabilità (ex Lavori Socialmente Utili - Azione 10);
- affiancamento agli addetti dell'Impresa appaltatrice della gestione dei Centri di raccolta, di n. 6 unità di personale di supporto assegnato dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento in riferimento alla Legge Provinciale 27.11.1990 n. 32 “Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale”;
- gestione di n. 2 centri per il conferimento delle ramaglie di provenienza agricola presso i Comuni di Arco e Nago Torbole;
- avvio raccolte dedicate per le utenze in isolamento fiduciario per COVID e per determinate utenze non domestiche (RSA e presidi ospedalieri) nonché implementazione dei servizi accessori (sanificazione contenitori/mezzi della raccolta – lavaggio strade).
- è proseguita l'attività di verifica ed inventario delle dotazioni per la raccolta differenziata nonché implementato il nuovo software di gestione del magazzino;
- è stata attivata la collaborazione con il neocostituito Centro del Riuso Permanente in gestione alla Cooperativa Garda 2015;
- è stato predisposto il censimento di tutte le utenze non domestiche con relativa verifica delle rispettive dotazioni e abbinamento contenitore/utenze.
- è stato attivato in via sperimentale il servizio porta a porta nel Comune di Dro con avvio del nuovo servizio a far data dal 1.3.2021. La sperimentazione non è di fatto considerata come nuovo servizio in quanto lo stesso partirà in modo omogeneo su tutto il bacino servito a far data da l 1.1.2022. La sperimentazione sarà utile a calibrare il servizio a regime.

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale e delle imposte a carico dell'Ente, sono le seguenti:

- spesa per contratti di servizio pubblico: servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
- spese personale "Progettone" per gestione dei C.R.M.;
- spese per acquisto di beni;
- spese per prestazioni di servizi (utenze e canoni, noli, iniziative di educazione ambientale etc.);
- spese per Convenzione con GestEL srl per la gestione TARI Comuni non soci.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non si rilevano liti in corso, passate in giudicato ed altre pendenze.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Nel presente capitolo vengono rappresentati i dati utilizzati per la definizione delle componenti di costo per la predisposizione del PEF 2021 per quanto di competenza del gestore.

I dati sono si basano sulle fonti contabili obbligatorie degli anni 2017 e 2019 così come definito dalla Deliberazione 443/2019/R/Rif e s.m.i.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

I dati per la definizione delle entrate tariffarie dell'anno 2021 si riferiscono alle attività svolte al gestore e indicate nel precedente capitolo nell'anno 2019 e 2017.

Si specifica che il sistema di raccolta e le modalità di espletamento dei servizi sono a regime e non si rilevano variazioni del perimetro gestionale.

Pertanto, per l'anno 2021, non ci sono variazioni attese del perimetro gestionale e quindi non si rileva la necessità di valorizzare la componente *PG*.

Dall'anno 2022 si passerà al porta porta integrale utenze domestiche e non domestiche dei Comuni di Arco, Riva de Garda, Dro e Tenno con l'eccezione dei centri storici serviti da campane seminterrate ad accesso controllato; mentre i Comuni di Drena, Ledro e Nago Torbole rimarranno a raccolta stradale per le utenze domestiche ma con accesso controllato ed sui contenitori del secco residuo sarà applicata la riduzione volumetrica (calotta/sistema colombo). In tutti i comuni alle utenze non residenti sarà garantito l'accesso ai contenitori stradali.

Il sistema è stato programmato per l'eventuale applicazione della tariffa puntuale.

Durante il 2021 è prevista la verifica delle dotazioni per la raccolta porta a porta delle utenze non domestiche e l'abbinamento utenza/contenitore. Inoltre saranno previste revisioni dei giri di raccolta e censimento delle attuali postazioni stradali per una ricollocazione più razionale degli stessi. E' stato rilevato che attualmente non tutte le "isole ecologiche stradali", per questioni di spazi, sono dotate dell'intera batteria di contenitori delle raccolte differenziate, ciò disincentivando una raccolta differenziata di qualità da parte dell'utenza.

Sarà inoltre promosso il maggior utilizzo dei centri di raccolta per un maggior controllo dei rifiuti conferiti e per evitare, abbandoni ed errati conferimenti con meccanismi di riduzione tariffaria allo studio.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 non ci sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio e quindi non si rileva la necessità di valorizzare la componente *QL*.

3.1.2.1 Rese del sistema di raccolta

Dalle ultime analisi merceologiche effettuate sul rifiuto secco residuo (dato 2018) prodotto nel bacino si rileva una percentuale del 40% (escluso il sottovaglio) di rifiuti recuperabili presenti nello stesso di cui circa il 16% di matrice organica e 24% di imballaggi leggeri. Stante la situazione fotografata si rilevano buoni margini di miglioramento nell'intercettazione delle due principali frazioni attraverso un'attenta revisione delle dotazioni delle utenze non domestiche per il periodo transitorio e della isole stradali rispetto al completo parco contenitori. Il dato è stato confermato con l'ultima analisi di ottobre 2020.

3.1.2.2. Costi e ricavi delle frazioni merceologiche sulla base dell'attuale sistema di raccolta.

Di seguito sono ipotizzati i costi e ricavi delle frazioni merceologiche sulla base dell'attuale servizio di raccolta.

L'impurità media rilevata nel rifiuto da imballaggi leggeri si attesta intorno al 40%.

VOCI DI COSTO O RICA VO		RICAVI UNITARI (IVA ESCLUSA) [€/ (t)] - distinti per i comuni	COSTI UNITARI (IVA ESCLUSA) [€/ (t)]	CRITERI DI SCELTA
FRAZIONE MERCEOLOGICA	CER	ARCO - RIVA DEL GARDA- DRO-TENNO	ARCO - RIVA DEL GARDA-DRO- TENNO	
Organico	200108	€ -	€ 75,00	valori medi riscontrati in territori analoghi
Multimateriale leggero (lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	150106	€ - 120,34	€ -	Raccolta stradale e porta porta grandi utenze media impurità 40%
Vetro	200102	€ 17,00	€ -	valori medi riscontrati in territori analoghi
Carta e cartone	200101 - 150101	€ 20,06	€ -	3° fascia - raccolta congiunta
Spazzamento stradale	200303	€ -	€ 75,00	prezzo attuale del bacino di riferimento
Rifiuto indifferenziato	200301	€ -	€ 160,00	tariffa omogenea della Provincia di Trento 160 €
Metallo	200140	€ 160,00	€ -	valori medi riscontrati in territori analoghi scontati del 15% per presunto scarto di materiali estranei
Verde	200201	€ -	€ 30,00	valori medi riscontrati in territori analoghi
Tessili (abiti)	200110	€ -	€ -	si ipotizza il ritiro gratuito
Legno	200138	€ -	€ 25,00	valori medi riscontrati in territori analoghi
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	200123* - 200135* - 200136 - 200121*	€ 40,00	€ -	ritirati gratuitamente dal centro di coordinamento RAEE
R.U.P.	160107* -160504* - 200126* -200127* - 200131* -200132- 200133* -80318	€ -	€ 517,00	prezzo medio compresi toner sostenuto attualmente dal bacino di riferimento
Plastiche dure	200139	€ -	€ 80,00	prezzo medio pagato attualmente dal bacino di riferimento
Inerte di origine domestica	170107	€ -	€ 15,00	valori medi riscontrati in territori analoghi
Pneumatici	160103	€ -	€ 124,00	prezzo medio pagato attualmente dal bacino di riferimento
Oli e grassi commestibili	200125	€ -	€ -	valori medi riscontrati in territori analoghi
Ingombranti	200307	€ -	€ 160,00	tariffa omogenea della Provincia di Trento 160 €

STIMA DEL RICA VO UNITA RIO DEL MULTIMATERIALE LEGGERO (modalità di raccolta prevalente raccolta stradale con contenitori seminterrati)							
OPERAZIONI SMALTIMENTO/ RECUPERO	CER	IMPIANTO/DITTA	PESO	ripartizione %	PREZZO UNITARIO IVA COMPRESA	SPESE IVA COMPRESA	ENTRATE IVA COMPRESA
TRATTAMENTO/ SELEZIONE MULTIMATERIALE	150106	RICICLA TRENTINO Lavis	1,00	100%	€ 85,80	€ 85,80	€ -
da cui si ottiene							
FRAZIONE ESTRANEA (altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211)	191212	discarica di Rovereto	0,36	36,4%	€ 176,00	€ 64,00	€ -
RECUPERO PLASTICA	150103	COREPLA	0,53	52,6%	€ -	€ -	€ -
RECUPERO TETRA PAK	150105	COMIECO	0,04	4,4%	€ 99,68	€ -	€ 4,34
RECUPERO ACCIAIO	150104	RICREA	0,05	5,2%	€ 108,61	€ -	€ 5,67
RECUPERO ALLUMINIO	150104	CIAL	0,01	1,5%	€ 495,71	€ -	€ 7,41
TOTALE			1,00	100%	€ -	€ 149,80	€ 17,42
OPERAZIONI SMALTIMENTO/ RECUPERO	CER	PESO	ripartizione %	PREZZO MEDIO IVA COMPRESA	ENTRATE - SPESE IVA COMPRESA	RICA VO MEDIO al netto dell'IVA	
GESTIONE MULTIMATERIALE LEGGERO	150106	1,00	100,0%	-€ 132,38	- 132,38	-€ 120,34	

È in revisione sul portale della Comunità la sezione “trasparenza rifiuti” nella parte dedicata all’Amministrazione trasparente per coordinare tutte le informazioni già presenti sul sito con le indicazioni di cui alla deliberazione n. 444/2019 e la redazione della carta dei servizi.

Sono state effettuate delle indagini rivolte alle utenze non domestiche del centro storico dei comuni di Riva del Garda ed Arco e attivato un tavolo di lavoro con Confesercenti – Sezione autonoma Riva del Garda per migliorare la raccolta dei rifiuti differenziati nel centro storico con la revisione di apposite raccolte come quella del cartone e degli imballaggi leggeri (grucce/nylon).

È stata attivata con l’impiego di personale di una Cooperativa Sociale Locale (Coop. Garda 2015 di Riva del Garda) una campagna di sensibilizzazione al corretto utilizzo dei contenitori seminterrati recentemente posizionati nei centri storico funzionali all’avvio del nuovo servizio di raccolta dal 2022. Contestualmente è stata rinnovata la formazione alla popolazione residente sul corretto conferimento dei rifiuti. Per quanto riguarda la “customer satisfaction” non è stato tutt’ora avviato un canale dedicato ma eventuali reclami vengono gestiti attraverso il numero verde e la mail dedicata. Dall’anno in corso sarà attivata un’apposita app. scaricabile sui vari device (Junker) sulla quale l’utente potrà trovare tutte le informazioni sul servizio ed interagire con il gestore. Saranno gestite con il medesimo canale anche le eventuali comunicazioni all’utenza relative al servizio.

È stato attivato a partire dal mese di ottobre 2020 il centro del riuso permanente (CRP) a valere per tutti gli utenti della Comunità di Valle. L’utenza può cedere oggetti in buono stato (complementi di arredo, vestiario, biciclette, libri...) che saranno ripuliti e verificata la loro funzionalità per poi essere a sua volta ceduti a terzi verso il pagamento di un rimborso spese. Il centro ha sede sul Comune di Riva del Garda. Verranno attivati corsi professionalizzanti per gli addetti al centro per migliorare l’offerta all’utenza (corsi base in materia ambientale e riuso/riutilizzo oltre ai corsi obbligatori in materia di sicurezza). Il Centro è gestito dalla Cooperativa sociale Garda 2015 di Riva del Garda con l’impiego di personale svantaggiato (Intervento 19 di “Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili”).

3.1.3 Fonti di finanziamento

In riferimento alle fonti di finanziamento si specifica che la Comunità nel corso degli anni ha acquistato attrezzature per lo svolgimento del servizio, mentre i mezzi per la raccolta sono messi a disposizione dell’operatore in appalto.

La Comunità inoltre ha ricevuto negli anni dalla Provincia di Trento dei contributi per l’acquisto di attrezzature per la raccolta.

Come descritto nel paragrafo di riferimento, le immobilizzazioni considerate per la determinazione delle componenti degli ammortamenti e remunerazione del capitale sono esclusivamente quelle acquistate dalla Comunità al netto dei contributi ricevuti dalla Provincia di Trento.

I suddetti contributi derivano dall'applicazione delle disposizioni per cui, al fine di promuovere modelli uniformi di gestione dei rifiuti urbani garantendo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del servizio con legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1 è stato disposto al comma 1 sexies all'articolo 102 quinquies che *“Le somme recuperate fino al 31 dicembre 2013 a copertura dei costi stimati per la gestione post-operativa delle discariche provinciali, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera m), del decreto legislativo n. 36 del 2003, rimangono nella disponibilità dei soggetti che gestivano le discariche alla medesima data, e sono utilizzati per la copertura degli oneri derivanti dallo smaltimento dei rifiuti urbani dei bacini di conferimento”*.

A seguito della ricognizione effettuata con deliberazione di Comitato esecutivo della Comunità n. 193 del 01.12.2015 è stato accertato un importo pari ad euro 4.300.000,00 con la creazione del nuovo capitolo di spesa n. 5373 del bilancio 2015 *“Trasferimento fondi ai Comuni della Comunità per la realizzazione del progetto riorganizzazione rifiuti”*. I suddetti fondi sono stati ripartiti tra i 7 Comuni sulla base degli abitanti equivalenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2019 e 2017 come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

I dati di bilancio della Comunità Alto Garda e Ledro sono stati riclassificati secondo lo schema di conto economico individuando le componenti di costo relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del MTR.

Sono state escluse alcune componenti di costo presenti nella contabilità della Comunità che non risultano riconosciute ai sensi del MTR.

I costi così classificati sono stati imputati direttamente ai singoli comuni esclusivamente per specifiche attività svolte che non riguardano il servizio generale: costi specifici di spazzamento relative ad esigenze particolari dei Comuni (Riva del Garda), costi sostenuti per il personale messo a disposizione per la gestione e riscossione della TARI (Dro, Ledro e Nago-Torbole).

I costi relativi alle attività svolte secondo le modalità indicate nei precedenti paragrafi sono stati attribuiti ai comuni secondo i criteri che storicamente sono stati utilizzati per la definizione dei Piani Economici Finanziari.

In particolare, per l'attribuzione dei costi ai comuni sono utilizzati i seguenti driver:

Driver	Attribuito a	Criteri
Costi appalto	CTR - CRD - CRT - CSL	In base alla contabilità analitica richiesta all'appaltatore: Il costo del servizio è suddiviso tra i Comuni in base ai quantitativi dei rifiuti raccolti per frazione merceologica (volume dei contenitori posizionati sul territorio e volume dei contenitori delle utenze non domestiche servite con il pp) e del numero di svuotamenti.

Centri di raccolta	CRD	per il 75% in base al numero degli accessi al centro di raccolta e per il 25% in base al peso sul totale degli abitanti equivalenti del comune specifico.
Costi di smaltimento	CTS	specificamente ai comuni sulla base dei quantitativi conferiti all'impianto di smaltimento
Abitanti equivalenti	Capitoli specifici di bilancio in CRD, CRT, CSL, CARC e CGG, Amm, R	% abitanti equivalenti del Comune rispetto al totale degli abitanti equivalenti totali del bacino servito
Costi gestione TARI	CARC - solo Comuni di Dro, Drena, Nago-Torbole e Ledro	numero di posizioni lavorate dalla società Gestel

Per gli abitanti equivalenti sono stati utilizzati i seguenti valori:

Anno 2017			
Comuni	Abitanti	Abitanti Eq.	% Ab eq
Arco	17.630	19.708	31,62%
Riva del Garda	17.190	21.847	35,05%
Nago-Torbole	2.890	5.081	8,15%
Tenno	2.045	2.263	3,63%
Dro	4.969	5.136	8,24%
Drena	570	594	0,95%
Ledro	5.323	7.706	12,36%
TOTALE	50.617	62.335	

Anno 2019			
Comuni	Abitanti	Abitanti Eq.	% Ab eq
Arco	17.845	20.023	31,70%
Riva del Garda	17.505	22.277	35,27%
Nago-Torbole	2.815	5.009	7,93%
Tenno	2.016	2.277	3,61%
Dro	5.065	5.284	8,37%
Drena	583	612	0,97%
Ledro	5.270	7.675	12,15%
TOTALE	51.099	63.157	

Di seguito si riporta la tabella con i dati di conto economico per gli anni 2017 e 2019 utilizzati per la determinazione delle componenti di costo ai sensi del MTR.

Dati di conto economico del Gestore riclassificati – anno 2019

Comunità Alto Garda e Ledro - Comune di Riva del Garda		CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CGG 2019	COal 2019	Totale 2019
Macroclasse	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	486.204	446.499	877.082	1.095.723	21.555	59.704	18.129	3.004.895
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	486.204	446.499	877.082	1.095.723	21.555	59.704	18.129	3.004.895
A1	<i>di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)</i>	486.204	446.499	877.082	1.085.457	21.555	59.704	18.129	2.994.629
A1	<i>di cui altri ricavi valorizzabili ai sensi dell'art. 2.2, Allegato A</i>	0	0	0	10.266	0	0	0	10.266
Macroclasse	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	457.835	420.447	825.907	1.022.124	20.297	56.220	17.071	2.819.901
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	6.775	0	0	0	6.775
B6	<i>di cui fornitura di energia elettrica</i>	0	0	0	3.962	0	0	0	3.962
B6	<i>di cui altri costi di B6</i>	0	0	0	2.813	0	0	0	2.813
B7	Per servizi	457.835	420.447	825.907	1.000.717	20.297	12.025	16.995	2.754.223
B7	<i>di cui per l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero per la parte affidata all'esterno (art. 7.7)</i>	0	0	825.907	0	20.297	0	0	846.204
B7	<i>di cui altri costi di B7</i>	457.835	420.447	0	1.000.717	0	12.025	16.995	1.908.018
B9	Per il personale	0	0	0	13.856	0	44.124	0	57.980
B9	<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>	0	0	0	0	0	217	0	217
B9	<i>di cui altri costi di B9</i>	0	0	0	13.856	0	43.907	0	57.763
B14	Oneri diversi di gestione	0	0	0	775	0	72	76	924
	IVA indetraibile	45.784	42.045	82.591	103.423	2.030	2.645	3.739	282.256

Dati di conto economico del Gestore riclassificati – anno 2017

Comunità Alto Garda e Ledro - Comune di Riva del Garda		CSL 2017	CRT 2017	CTS 2017	CRD 2017	CTR 2017
Macroclasse	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	494.616	448.665	907.741	976.767	47.411
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	494.616	448.665	907.741	976.767	47.411
A1	di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)	494.616	448.665	907.741	973.018	47.411
A1	di cui altri ricavi valorizzabili ai sensi dell'art. 2.2, Allegato A	0	0	0	3.749	0
Macroclasse	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	461.016	418.186	846.077	906.920	44.191
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	3.618	0	7.117	0
B6	di cui fornitura di energia elettrica	0	0	0	2.553	0
B6	di cui altri costi di B6	0	3.618	0	4.564	0
B7	Per servizi	461.016	414.568	846.077	887.525	44.191
B7	di cui per l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero per la parte affidata all'esterno (art. 7.7)	0	0	846.077	0	44.191
B7	di cui altri costi di B7	461.016	414.568	0	887.525	0
B9	Per il personale	0	0	0	11.612	0
B9	di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	0	0	0	0	0
B9	di cui altri costi di B9	0	0	0	11.612	0
B14	Oneri diversi di gestione	0	0	0	666	0
	IVA indetraibile	46.102	42.331	84.608	94.271	4.419

Si specifica che nella componente COal sono presenti i costi per:

- incarico attività supporto eco eventi anno 2019
- realizzazione campagna di comunicazione per lo start up per la corretta gestione degli imballaggi leggeri;
- servizio nolo stoviglie durevoli e lavastoviglie eco eventi anno 2019

Relativamente ai ricavi si specifica che:

- i ricavi derivanti dalla tariffa sono stati ripartiti sulle diverse componenti in base ai costi;
- sono presenti ricavi derivanti dai premi efficienza CDC RAEE

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Relativamente ai ricavi derivanti da cessione dei materiali al CONAI si specifica che sono lasciati nella disponibilità dell'Appaltatore e vengono compensati dai minori costi delle relative voci per l'esecuzione del servizio di raccolta. Le voci da elenco prezzi allegato al contratto di appalto n. 31/2019 in vigore dal 1.11.2019 fino al 31.10.2020 e rinnovato alle medesime condizioni con determinazione del Responsabile del Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Rifiuti n. 682/2020 considerano infatti sia il costo della raccolta che il costo di trasporto dedotto il ricavo dalla vendita dei materiali recuperabili.²

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione delle componenti Ammortamento e Remunerazione del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati dal gestore per lo svolgimento del servizio e risultanti nelle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2019.

I beni individuati ai sensi del MTR non sono stati ancora ammortizzati o coperti da contributo a fondo perduto.

Per i beni acquisiti precedentemente al 2018, sono stati individuati i valori del costo storico del bene e il valore del fondo di ammortamento al 31/12/2017, mentre per i beni acquisiti successivamente è stato individuato esclusivamente il costo di acquisto del bene.

² Si riporta una voce dell'elenco prezzi come esempio:

Raccolta differenziata e trasporto della carta/cartone, sia stradale che porta a porta, sia per la raccolta congiunta che per quella selettiva del 010 solo cartone, anche per la carta ed il cartone conferito nei Centri di Raccolta, compreso il trasporto e lo scarico dei rifiuti fino alla piattaforma convenzionata COMIECO o ad impianto di recupero o riciclaggio autorizzato, posto a qualsiasi distanza, compresi gli eventuali oneri di selezione, trattamento, lavorazione ecc. dei rifiuti, e compresi tutti gli oneri previsti dal CSA oltre a quelli necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio. Per quantità raccolte. **euro (cinquantanove/92)**

I valori sono stati considerati ai sensi del TITOLO IV del MTR e inoltre sono stati individuati i seguenti valori delle Poste Rettificative da considerare in detrazione per la determinazione del capitale investito netto (CIN) riconosciuto a fini regolatori:

FONTI DI FINANZIAMENTO - Anno 2017	Comunità Alto Garda e Ledro
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI ()	1.490
TFR	1.490
Fondo di quiescenza	0
Fondo rischi e oneri	0
Fondo rischi su crediti	0
Fondo svalutazione crediti	0
Fondo imposte e tasse (anche differite)	0
Fondo per la gestione post-mortem	0
Fondo per il ripristino beni di terzi	0

PRa

FONTI DI FINANZIAMENTO - Anno 2019	Comunità Alto Garda e Ledro
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI ()	1.744
TFR	1.744
Fondo di quiescenza	0
Fondo rischi e oneri	0
Fondo rischi su crediti	0
Fondo svalutazione crediti	0
Fondo imposte e tasse (anche differite)	0
Fondo per la gestione post-mortem	0
Fondo per il ripristino beni di terzi	0

L'attribuzione ai singoli comuni delle poste relative alle componenti Amm e R è stata effettuata secondo il driver degli abitanti equivalenti.

3.2.4 Componenti delle entrate tariffarie 2021

La Tabella seguente riporta i risultati del calcolo delle componenti di costo/ricavi che alimentano il PEF per il 2021. Essa è realizzata utilizzando il format predisposto da ARERA all'Appendice 1 Allegato A della Deliberazione 443/2019/R/RIF e smi.

Sono state valorizzate le celle per le quali viene richiesto l'input da parte del gestore, mentre dovrà essere l'Ente di governo a determinare i parametri di sua competenza e a calcolare il valore complessivo del PEF 2021.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Riva del Garda		
		Comunità Alto Garda e Ledro	Comune di Riva del Garda	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	G	425.497		
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	G	835.827		
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	G	20.541		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	G	1.034.400		
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TV}</i>	G	-		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	G	10.266		
Fattore di Sharing <i>b</i>	E			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i>	G	-		
Fattore di Sharing <i>b(1+u)</i>	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+u)AR_{CONAI}</i>	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i>	E-G	- 91.620		
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	E			
Numero di rate <i>r</i>	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+y)RC_{TV}/r</i>	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		232.852	
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	G	463.334	-	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	G	-	-	
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	56.896	-	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	G	-	-	
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	G	17.276	-	
Costi comuni <i>CC</i>	C	74.171	-	
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	17.417	-	
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	-	-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	
- di cui per crediti	G	-	-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	22.324	-	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{lic}</i>	G	-	-	
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	C	39.741	-	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	G	-	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	E-G	186.893	-	
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	C			
Numero di rate <i>r</i>	C			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+y)RC_{TF}/r</i>	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		52.794	
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	
$\Sigma T_o = \Sigma TV_o + \Sigma TF_o$	C			
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	

3.2.5 Calcolo delle componenti a conguaglio

Nella precedente tabella sono stati considerati i dati di competenza del gestore comprese le componenti a conguaglio non applicando i coefficienti di gradualità previsti dal MTR che devono essere definiti dall'Ente Territorialmente Competente.

Per la definizione delle componenti a conguaglio di competenza del gestore di parte fissa e variabile sono stati considerati i dati di conto economico del 2017 indicati in precedenza.

Il valore del PEF 2019 utilizzato per confrontare i dati di conto economico utilizzati per il calcolo delle componenti a conguaglio è relativo alla sola quota del gestore.

I valori considerati per il calcolo delle componenti a conguaglio di competenza del gestore sono riportati nelle seguenti tabelle:

TV_a	Comunità Alto Garda e Ledro
CRT_a	424.904
CTS_a	859.668
CTR_a	44.900
CRD_a	921.488
Totale costi	2.250.960
$AR_a + AR_{CONAI,a}$	3.809
b	1,00
$b(AR_a + AR_{CONAI,a})$	3.809
ΣTV_a^{New} (senza IVA)	2.247.151
IVA e altre imposte ^(New)	229.253
ΣTV_a^{New} (IVA inclusa)	2.476.404
ΣTV_a^{old} (senza IVA)	2.434.037
IVA e altre imposte ^(Old PEF)	133.986
ΣTV_a^{old} (IVA inclusa)	2.568.024
$RC_{TV,a}$	-91.620

TF_a	Comunità Alto Garda e Ledro
CSL_a	468.422
$CARC$	0
CGG	101.755
CCD	0
$COal$	18.516
CK_a	41.488
ΣTF_a^{New} (senza IVA)	630.181
IVA e altre imposte ^(New)	51.978
ΣTF_a^{New} (IVA inclusa)	682.159
ΣTF_a^{old} (senza IVA)	450.242
IVA e altre imposte ^(Old PEF)	45.024
ΣTF_a^{old} (IVA inclusa)	495.266
$RC_{TF,a}$	186.893

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE di RIVA DEL GARDA

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Comune di Riva del Garda	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
3	Dati relativi ai costi sostenuti dal Comune	5
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	5
	3.1.1 Dati tecnici e di qualità	6
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
	3.2.1 Dati di conto economico	6
4	Valutazioni dell’Ente territorialmente competente.....	8
	4.1 Attività di validazione svolta	8
	4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
	4.3 Costi operativi incentivanti	14
	4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
	4.5 Focus sulle componenti a conguaglio e gradualità per le annualità 2019.....	14
	4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	17
	4.7 Calcolo della componente RCU ex art. 107 c.5 D.L. 18/2020.....	17
	4.8 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili – art. 3 MTR	18

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Comune di Riva del Garda

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio di gestione rifiuti nel Comune di Riva del Garda è affidato alla Comunità Alto Garda e Ledro che svolge i servizi direttamente e tramite appaltatori selezionati con gara.

La Comunità Alto Garda e Ledro è stata delegata dai Comuni facenti parte dell'ambito territoriale ottimale di cui alla legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 "disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti" art. 3 (ambiti di gestione della raccolta differenziata)¹, corrispondente ai territori dei comuni sopraccitati, alla gestione integrata dei rifiuti urbani sulla base della convenzione n. 205 stipulata in data 21 settembre 2017 con decorrenza dal 1.04.2018 fino al 31.12.2025.

La convenzione per la gestione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani, raccolte differenziate, servizi accessori nei comuni di di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago – Torbole, Tenno e Riva del Garda prevede:

- la facoltà da parte della Comunità di Valle di provvedere all'affidamento in appalto del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani così come definiti all'art. 184 del d.Lgs. 152/2006, ad Imprese in possesso dei requisiti necessari, come stabilito dalle vigenti norme in materia;
- l'impostazione e la gestione delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione all'utenza;

¹ Art. 3 LP 14 aprile 1998, n. 5 "Ambiti di gestione della raccolta differenziata"

Con decorrenza dall'applicazione della legislazione regionale e provinciale di riforma in materia di decentramento di funzioni amministrative, i comuni provvedono a organizzare la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ivi compresa la raccolta differenziata, secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, mediante le forme associative e negli ambiti territoriali che saranno individuati in osservanza della medesima legislazione e in modo da superare la frammentazione della gestione dei relativi servizi.

In attesa della legislazione di cui al comma 1 e dell'esercizio in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani secondo quanto ivi previsto, la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati è assicurata dai comuni in conformità alla normativa vigente alla data di entrata in vigore della presente legge; non sono inoltre suscettibili di ulteriori frammentazioni i servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in atto alla data di entrata in vigore della presente legge, fatti salvi accorpamenti gestionali più ampi.

Possono essere istituiti in ogni tempo servizi pubblici integrativi per la gestione e la raccolta differenziata dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della legge 22 febbraio 1994, n. 146 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993).

- l'approntamento di quanto necessario, in termini di mezzi e personale, per l'effettuazione del servizio;
- la gestione dei rapporti con la Provincia Autonoma di Trento ed altri soggetti preposti alla pianificazione ed al controllo dell'attività;
- lo smaltimento/recupero dei rifiuti di cui sopra, compresa la scelta dei siti o delle piattaforme di conferimento, quando non espressamente indicate dalla Provincia Autonoma di Trento;
- la gestione della banca dati presso la quale verranno conferiti tutti i dati relativi alle utenze, alle tipologie ed al numero di contenitori distribuiti, agli svuotamenti effettuati, alle quantità conferite, ecc.;
- la gestione dei Centri di raccolta, che costituiscono presidi di fondamentale importanza per la gestione del servizio medesimo e per le necessarie attività ed iniziative di sensibilizzazione e di informazione all'utenza;
- lo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
- la raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati.

I Comuni si riservano la facoltà di effettuare in proprio alcune parti del servizio affidato quali lo spazzamento delle strade e lo svuotamento dei cestini stradali.

La Comunità è autorizzata a sottoscrivere con i Consorzi di Filiera le convenzioni per riscuotere i corrispettivi dell'accordo quadro ANCI CONAI e del D.M. 04.08.1999. La Comunità Alto Garda e Ledro, in relazione alle soluzioni gestionali adottate, potrà esercitare in proprio le suddette facoltà oppure delegare a terzi la stipula delle convenzioni e la riscossione dei corrispettivi e contributi. Per come è impostato l'attuale appalto di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani i ricavi CONAI sono lasciati nella disponibilità dell'appaltatore e sono remunerati nella forma di minore costo del relativo servizio di raccolta per frazione di rifiuto (€/t.).

La Comunità è autorizzata dai Comuni a progettare e realizzare le opere e gli interventi necessari per la gestione del servizio, previa idonea informazione al/i Comune/i interessati al fine di implementare il Programma di riorganizzazione della raccolta approvato con deliberazione di Consiglio di Comunità 38/2016 il quale prevede l'attuale fase transitoria per di accompagnamento verso il sistema a regime caratterizzato da una raccolta porta porta in 4 Comuni (Riva del Garda, Arco, Tenno e Dro) e stradale con accesso controllato tramite badge ai contenitori seminterrati di grande volumetria (batterie da 5 contenitori: imballaggi in carta, multi materiale leggero, e rifiuto secco con calotta da 5 mc, e imballaggi in vetro e rifiuto organico da 3 mc).

La Comunità opera nel rispetto della normativa che regola il settore e degli obiettivi determinati dal vigente Piano provinciale di gestione dei rifiuti – sezione rifiuti urbani, approvato con deliberazione di Giunta provinciale 9 dicembre 2014, n. 2175, con particolare attenzione alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti finalizzata a limitare il più possibile la loro produzione e la necessità di smaltimento in discarica ed a favorire il recupero di materia con conseguente riduzione dell'impatto ambientale.

La titolarità giuridica del tributo sui rifiuti rimane in capo al Comune.

Le tariffe del tributo sui rifiuti vengono deliberate annualmente dal Comune in modo da consentire la copertura del 100% dei costi complessivi di gestione, il cui ammontare viene inserito nel piano finanziario annuale. Ciascun Comune provvederà a rimborsare alla Comunità i costi afferenti la gestione del ciclo dei rifiuti dalla stessa sostenuti, sulla base del piano finanziario in relazione al quale è stata approvata la tariffa annuale.

Fino al 31.10.2019 il servizio è stato affidato all'Associazione Temporanea di Impresa rappresentata dalla Ditta Sogap s.r.l., quale mandataria, e alla Cooperativa di Produzione e Lavoro Tiarno di Sopra Soc. Coop. in qualità di mandante e successivamente all'Impresa SEA Soluzioni Eco Ambientali di Villanova Canavese (TO) a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto transitorio per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti urbani della Comunità oltre ai servizi accessori del Comune di Riva del Garda (bando n. S171/17/712694/1382-17 di data 11.12.2017), giusto contratto rep. n. 31 dd 23.10.2019 dal 1 novembre 2019 al 31 ottobre 2020. Il medesimo contratto è stato recentemente

rinnovato di anni 1 con provvedimento del responsabile del Servizio Tutela Ambientale e Gestione dei Territorio n. 682 d data 28.10.2020 fino al 31.10.2021, per permettere l'aggiudicazione del nuovo servizio di raccolta attuativo delle modifiche approvate con deliberazioni di Consiglio di Comunità 38/2016 e 6/2020 "Riprogettazione servizio integrato raccolta rifiuti urbani nel Comune di Tenno - anno 2019: approvazione delle modifiche migliorative al sistema di raccolta approvato con la deliberazione del Consiglio n. 38 del 19.12.2016." Il bando per l'appalto a regime è stato pubblicato in data 27.11.2020 con scadenza per la presentazione delle offerte in data 15.02.2021(C9-C9GEN-0012995-27/11/2020),, ulteriormente prorogato al 8.03.2021 – ore 12.00 per permettere la massima partecipazione.

Si specifica inoltre che nel Comune di Riva del Garda è applicata la TARI in forma di tributo. Le attività svolte dal gestore sono indicate nella relazione di accompagnamento redatta ai sensi della Deliberazione 443/2019/R/Rif.

Il Comune svolge invece le attività amministrative di gestione del tributo tramite la Società GESTEL srl.

Le attività di spazzamento e lavaggio strada e svuotamento dei cestini sono svolte dal gestore secondo le modalità previste dal capitolato prestazionale servizi di spazzamento meccanico e manuale – lavaggio strade – pulizia e svuotamento cestini.

I servizi ricomprendono le seguenti prestazioni:

- A) spazzamento manuale e meccanico;
- B) lavaggio strade;
- C) pulizia e svuotamento cestini:

- A) spazzamento manuale e meccanico -

- spazzamento manuale e meccanico ordinario delle aree di pubblico transito di competenza comunale quali aree pedonali e ciclabili, marciapiedi, strade, viottoli, camminamenti, portici e sottoportici, piazze, parcheggi, sottopassaggi, portici di uso pubblico ed ogni altro camminamento pubblico, zone adibite a fiere, mercati e manifestazioni, secondo il calendario delle operazioni e la zonizzazione predisposti dal Comune di Riva del Garda secondo un programma annuale di interventi per via esclusi i festivi.
- servizio festivo spazzamento: nel periodo 1° aprile – 2 novembre, esclusivamente nelle giornate festive il servizio di spazzamento, sarà da effettuarsi nelle prime ore del mattino nel perimetro compreso tra il lago e la Via M. Oro; fino all'intersezione di via Ardaro, compreso viale Canella, viale Madruzzo, via Baruffaldi, viale D. Chiesa, viale Martiri, viale Carducci, viale Rovereto, via Filzi e largo Maroni (compresi strade e parcheggi su ambo i lati);
- pulizia dei mercati/fiere e manifestazioni: nelle giornate di mercato o fiere nelle aree utilizzate l'Appaltatore dovrà provvedere allo spazzamento e alla pulizia anche nelle aree circostanti.
- in occasione di ricorrenze, fiere e manifestazioni turistiche particolare importanza è previsto un servizio di spazzamento manuale e meccanico che potrà essere effettuato anche in orario notturno
- L'Appaltatore dovrà effettuare, su richiesta della Stazione Appaltante, interventi straordinari di spazzamento anche per vie o siti non ricompresi negli allegati al presente Capitolato per un massimo di 50 km/anno;
- lo spazzamento e la pulizia dei piazzali delle scuole tre volte all'anno (una nel mese di marzo, una nel mese di settembre ed una nel mese di novembre);
- la rimozione di deiezione ed eventuali carcasse di animali e relativo corretto smaltimento;

- la pulizia delle aree circostanti ai contenitori per la raccolta dei rifiuti e raccolta dei rifiuti abbandonati abusivamente lungo le strade e le aree pubbliche, fatte salve le ordinanze sindacali in caso di rimozione di rifiuti pericolosi abbandonati compreso il corretto smaltimento del rifiuto raccolto;
- la rimozione e raccolta di ogni rifiuto eventualmente abbandonato su sporgenze di muri, su davanzali o ingressi di abitazioni disabitate, su zoccolature di colonnati, di fontane o monumenti, su scalinate, panchine, parapetti, o altri supporti presenti lungo il percorso;
- l'asporto e avvio a trattamento delle siringhe eventualmente rinvenute nel corso dell'espletamento del servizio;
- lo spazzamento di tutte le scalinate che collegano rete viaria e pedonale;
- lo spazzamento di tutte le piazze, comprese quelle delle frazioni, dovrà avvenire entro le ore 10.00 del mattino al fine di non creare intralci al traffico veicolare ed inconvenienti a quello pubblico, nel rispetto della salvaguardia ambientale e della quiete pubblica e rispetto dei beni;
- assicurare la costante pulizia superficiale delle griglie, delle caditoie stradali, delle cunette e delle bocche di lupo in modo che siano sempre efficienti;
- l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare, comunicandolo al Comune di Riva del Garda, nei modi che saranno concordati, la presenza di eventuali buche e/o avvallamenti riscontrati nell'ambito del servizio;

B) lavaggio strade

- lavaggio delle vie, piazze marciapiedi e sottopassi da effettuarsi con mezzo specifico e attrezzato con spruzzi ad alta pressione con programmazione su base mensile, di norma dal 1 aprile e fino al 2 novembre secondo piani operativi omogenei concordati periodicamente con la Direzione Lavori.

C) pulizia e svuotamento cestini:

- la pulizia e svuotamento di tutti i cestini portarifiuti posizionati nell'intero territorio comunale, comprese le frazioni, comprensiva della sostituzione del sacco in polietilene e della pulizia a terra delle aree circostanti gli stessi con la raccolta di eventuali rifiuti abbandonati (raggio dalla base non inferiore a mt. 3,00), compreso carico, trasporto e scarico del materiale raccolto, ogni qualvolta ciò si renda necessario al fine di evitare il totale riempimento degli stessi con conseguente spargimento di rifiuti al suolo.
- Il servizio viene eseguito secondo frequenze diverse sulla base delle zone interessate e del periodo dell'anno:
 - es. zone periferiche (2 v settimana in bassa stagione e 3 v in alta stagione);
 - es .centro storico e zone limitrofe (3 v settimana in bassa stagione e tutti i giorni in alta stagione).
 - es. cestini spiagge (2 v settimana in bassa stagione e tutti i giorni in alta stagione con 2 interventi/giorno e nei giorni festivi e prefestivi un terzo intervento dopo le ore 18.30)

3 Dati relativi ai costi sostenuti dal Comune

Di seguito vengono riportate le informazioni relative ai dati di costo di competenza del Comune.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati tecnici e di qualità

Il Comune svolge esclusivamente attività amministrative tramite la società in house denominata Gestione Entrate Locali srl (in sigla GestEL s.r.l.) incaricata dell'attività di gestione e riscossione dei tributi comunali.

Le attività di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati svolte dal gestore sono descritte nella relazione di accompagnamento comunicata.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nel presente paragrafo sono riportati i dati di conto economico derivanti dal bilancio consuntivo del Comune dell'anno 2017 e 2019 relativi ai costi sostenuti dall'amministrazione comunale.

I dati sono stati riclassificati secondo le disposizioni del MTR e riportati nella forma di bilancio civilistico.

È stata individuata l'IVA indetraibile relativamente ai costi sostenuti.

I dati sono stati successivamente elaborati ai sensi del MTR.

Si specifica che le entrate da TARI risultanti a consuntivo per l'anno 2019 sono pari a 2.867.419,91 €.

3.2.1 Dati di conto economico

I dati di bilancio consuntivo del Comune considerati per l'applicazione del MTR si riferiscono ai costi sostenuti dal comune nel periodo di riferimento.

In particolare, le componenti di costo valorizzate sono relative a:

- CARC - gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti: comprende il costo di personale dell'ufficio tributi per l'attività relativa alla TARI e costi per l'attività svolta da Gestel srl;
- ACC – accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Nella seguente tabella sono riportati i dati di bilancio consuntivo 2017 e 2019 del Comune utilizzati per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2021.

È inoltre indicata l'IVA indetraibile per le specifiche componenti di costo.

Dati di bilancio consuntivo 2017 e 2019 del Comune

anno	Comune di	Descrizione	Attività svolta da	€ (IVA esclusa)	IVA [€]	Classificazione MTR
2017	Riva del Garda	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con	Gestel	157.417	34.632	CARC 2017
2017	Riva del Garda	Accantonamenti FCDE TARI	Comune di Riva del Garda	150.814		ACC 2017
2019	Riva del Garda	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con	Gestel	154.254	33.936	CARC 2019
2019	Riva del Garda	Accantonamenti FCDE TARI	Comune di Riva del Garda	26.334		ACC 2019

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'attività di validazione, ai sensi della Deliberazione 443/2019/R/RIF, deve essere svolta da un soggetto terzo rispetto al gestore.

Sulla base del combinato disposto delle leggi L.P. 5/98, che definisce gli ambiti territoriali minimi di raccolta, e la L.P. 3/06, che disciplina l'esercizio associato dei servizi pubblici locali attraverso la Comunità di Valle Alto Garda e Ledro, i Comuni risultano soggetti terzi rispetto alla comunità che è mero gestore del servizio.

Tale posizione trova riscontro anche nella Convenzione n. 205/2017 attraverso cui i Comuni affidano alla Comunità di Valle il servizio di gestione dei rifiuti urbani mantenendo la titolarità sulla definizione degli elementi organizzativi e di indirizzo dei servizi, nonché l'approvazione delle tariffe alle utenze.

I dati sottoposti a validazione sono stati quelli relativi al gestore ed i dati di competenza del Comune mostrati nei precedenti paragrafi.

La documentazione ricevuta dal gestore è allegata alla presente relazione di accompagnamento al PEF.

L'attività di validazione è stata svolta analizzando la coerenza dei dati indicati dal gestore individuando la corrispondenza tra le componenti di costo indicate e le attività svolte.

I dati di bilancio 2017 e 2019 sono stati quindi correlati ai dati comunicati da tutti soggetti al fine di definire il modello di cui all'Appendice 1 del MTR coerentemente con quanto disposto dal MTR stesso.

Nei dati di costo considerati viene indicata l'IVA indetraibile in quanto nel Comune viene applicato un prelievo all'utenza in forma di tributo.

Considerando congiuntamente i dati di competenza del Comune e del gestore, applicando i fattori di sharing ai ricavi, i coefficienti di gradualità per le componenti a conguaglio, il numero di rate di recupero dei conguagli per l'annualità 2019, i cui valori sono specificati nei paragrafi di riferimento, si riportano di seguito i dati considerati ai fini della determinazione del PEF 2021 ai sensi del MTR:

Componenti di costo del Comune e del Gestore – anno 2021

TV_a	Comunità Alto Garda e Ledro	Comune di Riva del Garda	PEF
CRT_a	425.497	0	425.497
CTS_a	835.827	0	835.827
CTR_a	20.541	0	20.541
CRD_a	1.034.400	0	1.034.400
$COI^{exp}_{TV,a}$	0	0	0
$b(AR_a)$	6.233	0	6.233
$b(1+\omega_a)AR_{CONAL,a}$	0	0	0
$(1+\gamma_a)RC_{TV,a}/r$	-2.290	0	-2.290
$COV^{exp}_{TV,2021}$	0	0	0
$COS^{exp}_{TV,a}$	0	0	0
$RCND_{TV}$	0	0	0
$RCU_{TV,a}$	-185.773	0	-185.773
<i>IVA indetraibile</i>	232.852	0	232.852
ΣTV_a	2.354.820	0	2.354.820

TF_a	Comunità Alto Garda e Ledro	Comune di Riva del Garda	PEF
CSL	463.334	0	463.334
$CARC$	0	156.107	156.107
CGG	56.896	0	56.896
CCD	0	0	0
$COAL$	17.276	0	17.276
AMM	17.417	0	17.417
Acc	0	26.334	26.334
R	22.324	0	22.324
$RLIC$	0	0	0
COI^{exp}_{TF}	0	0	0
$(1+\gamma_a)RC_{TF,a}/r$	4.672	3.039	7.711
$COV^{exp}_{TF,2021}$	0	0	0
$RCU_{TF,a}$	266.712	-28.335	238.376
<i>IVA indetraibile</i>	52.794	34.344	87.138
ΣTF_a	901.425	191.487	1.092.913
ΣT_a	3.256.245	191.487	3.447.732

I dati comunicati dal gestore derivano dai dati di conto economico 2017 e 2019 comunicati e attribuiti al Comune.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la definizione del limite alle entrate tariffarie, di cui all'art. 4 del MTR, di seguito sono riportate le scelte per la valorizzazione dei coefficienti che compongono il parametro ρ per la determinazione del limite alla crescita.

Il coefficiente di recupero di produttività X_a è da prevedere pari al valore minimo dell'intervallo di riferimento, quindi 0,1%, in quanto relativamente alle attività svolte il sistema si ritiene a regime nel 2021.

Considerando invece che nell'anno 2021 non si rilevano nuove attività, anche come indicato nella relazione di accompagnamento dei gestori, si ritiene opportuno valorizzare il coefficiente PG_a , relativo alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, pari a 0% e il coefficiente QL_a , pari al 0%.

Il Comune di Riva del Garda ha applicato anche per l'anno 2020 la tariffa 2019 ai sensi dell'art. 107 c. 5 del D.L. 18/2020 (c.d. Cura Italia).

Il decreto prevede che sia definita la differenza tra i costi fissi e variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi e variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.

Inoltre, l'Autorità, nella "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021 - Aggiornato il 15 marzo 2021" ha indicato che:

- *“con riferimento alla verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021, ΣT_{a-1} è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come l'importo articolato all'utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF, (nella relazione di accompagnamento deve essere dettagliati separatamente l'importo articolato agli utenti e le suddette detrazioni), nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all'utenza già adottate per l'anno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, cd. “Cura Italia”.”*
- *“Il medesimo coefficiente $C19_{2021}$ può essere valorizzato ai fini della copertura delle componenti RCU_{TV} e RCU_{TF} (ove la somma di queste assuma valore positivo).”*

Come specificamente indicato nel paragrafo dedicato, la somma delle componenti RCU_{TV} e RCU_{TF} è positiva e pari a 52.603,09 €.

Considerando il valore delle entrate tariffarie dell'anno 2019, 3.287.693 €, il rapporto tra le componenti a conguaglio da “Cura Italia” e le entrate tariffarie 2019 è pari a:

$$\frac{RCU_{TV} + RCU_{TF}}{T_{a-1}} = \frac{52.603 \text{ €}}{3.287.693 \text{ €}} = 1,6\%$$

In seguito a tale valutazione si definisce quindi il coefficiente $C19_{2021}$ pari a 1,6 % in modo da poter recuperare il conguaglio da Cura Italia come indicato da ARERA.

Il limite alle entrate tariffarie assume quindi il seguente valore:

Parametro ρ_a	PEF
rpi	1,70%
X [01%-0,5%]	0,10%
QL [0%-2%]	0,00%
PG [0%-3%]	0,00%
$C19_{2021}$ [0% - 3%]	1,60%
ρ_a	3,2%

$$(1 + \rho) = 1 + rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C19_{2021} = (1 + 1,7\% - 0,1\% + 0\% + 0\% + 1,6\%) = 1,032$$

Limite alla crescita annuale	PEF
ΣT_{a-1}	3.287.693
ΣT_a	3.447.732
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,049
Limite alla crescita annuale (coefficiente)	1,032
Limite alla crescita annuale (€)	3.392.899
Rispetto del limite di crescita tariffaria	NO
Importo eccedente il limite alla crescita (€)	54.833

Come mostrato in tabella il limite alle entrate tariffarie non risulta rispettato.

Per tale motivo si è proceduto alla rimodulazione dei costi al fine di rientrare nel limite alle entrate tariffarie definite dal MTR.

In accordo con il gestore i costi in eccesso rispetto al limite alle entrate tariffarie definite dal MTR sono stati sottratti dalle componenti di costo del gestore più rilevanti ed in particolare:

TV_a	Comunità Alto Garda e Ledro
CRT_a	9.157
CTS_a	17.988
CTR_a	442
CRD_a	22.261
<i>IVA indetraibile</i>	4.985
ΣTV_a	54.833

In seguito alla rimodulazione dei costi il limite alle entrate tariffarie risulta rispettato.

Limite alla crescita annuale	PEF
ΣT_{a-1}	3.287.693
ΣT_a	3.392.899
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,032
Limite alla crescita annuale (coefficiente)	1,032
Limite alla crescita annuale (€)	3.392.899
Rispetto del limite di crescita tariffaria	SI
Importo eccedente il limite alla crescita (€)	0

Di seguito si riporta l'Appendice 1 al MTR con i valori definitivi delle componenti di costo da considerare per il PEF 2021 del Comune.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Riva del Garda		
		Comunità Alto Garda e Ledro	Comune di Riva del Garda	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	416.340	-	416.340
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	817.839	-	817.839
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	20.099	-	20.099
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	1.012.139	-	1.012.139
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	10.389	-	10.389
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	6.233	-	6.233
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	-	-	-
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI}	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	- 91.620	-	- 91.620
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	0,10
Numero di rate r	E	4,00	4,00	4,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	- 2.290	-	- 2.290
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	227.867	227.867
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	2.257.893	227.867	2.485.760
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	463.334	-	463.334
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	156.107	156.107
Costi generali di gestione CGG	G	56.896	-	56.896
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	G	17.276	-	17.276
Costi comuni CC	C	74.171	156.107	230.278
Ammortamenti Amm	G	17.417	-	17.417
Accantonamenti Acc	G	-	26.334	26.334
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	26.334	26.334
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	22.324	-	22.324
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LIC}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	39.741	26.334	66.075
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	186.893	121.545	308.437
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,10	0,10	0,10
Numero di rate r	C	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	4.672	3.039	7.711
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	87.138	87.138
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	581.919	272.617	854.536
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o	C	2.839.812	500.484	3.340.296
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	0	0	0
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	- 185.773	-	- 185.773
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV}	E	- 185.773	-	- 185.773
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	0	0	0
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	2.072.119	227.867	2.299.986
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	266.712	- 28.335	238.376
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF}	E	266.712	- 28.335	238.376
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	C	-	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	848.631	244.282	1.092.913
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	2.920.750	472.149	3.392.899

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %	G		67,99
q_{0-2} kg	G		11.981.837,00
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G		27,44
fabbisogno standard €cent/kg	E		-
costo medio settore €cent/kg	E		24,93
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,3	-0,3
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,15	-0,15
Totale γ	C	-0,9	-0,9
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,1	0,1
Verifica del limite di crescita			
ipl_0	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_0	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_0	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E		1,60%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C		3,2%
$(1+\rho)$	C		1,032
$\sum T_0$	C		3.392.899
$\sum TV_{0-1}$	E		2.568.024
$\sum TF_{0-1}$	E		719.669
$\sum T_{0-1}$	C		3.287.693
$\sum T_0 / \sum T_{0-1}$	C		1,0320
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		3.392.899
delta $(\sum T_0 - \sum T_{max})$	C		-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
Riclassifica TV_0	E		2.299.986
Riclassifica TF_0	E		1.092.913
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	-	-

4.3 Costi operativi incentivanti

Per l'anno 2021 NON sono state valorizzate le componenti di costi operativi incentivanti.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come mostrato in precedenza, il limite alle entrate tariffarie risulta rispettato.

4.5 Focus sulle componenti a conguaglio e gradualità per le annualità 2019

Dall'applicazione del MTR, in base ai dati del gestore e del Comune illustrati in precedenza, le componenti a conguaglio assumono i seguenti valori:

TV_a	Comunità Alto Garda e Ledro	Comune di Riva del Garda
CRT_a	424.904	0
CTS_a	859.668	0
CTR_a	44.900	0
CRD_a	921.488	0
Totale costi	2.250.960	0
$AR_a + AR_{CONAI,a}$	3.809	0
b	1,00	-
$b(AR_a + AR_{CONAI,a})$	3.809	0
ΣTV_a^{New} (senza IVA)	2.247.151	0
IVA e altre imposte ^(New)	229.253	0
ΣTV_a^{New} (IVA inclusa)	2.476.404	0
ΣTV_a^{old} (senza IVA)	2.434.037	0
IVA e altre imposte ^(Old PEF)	133.986	0
ΣTV_a^{Old} (IVA inclusa)	2.568.024	0
$RC_{TV,a}$	-91.620	0

TF_a	Comunità Alto Garda e Ledro	Comune di Riva del Garda
CSL_a	468.422	0
$CARC_a$	0	159.946
CGG_a	101.755	0
CCD_a	0	0
$COal_a$	18.516	0
CK_a	41.488	150.814
ΣTF_a^{New} (senza IVA)	630.181	310.760
IVA e altre imposte ^(New)	51.978	35.188
ΣTF_a^{New} (IVA inclusa)	682.159	345.948
ΣTF_a^{old} (senza IVA)	450.242	183.937
IVA e altre imposte ^(Old PEF)	45.024	40.466
ΣTF_a^{old} (IVA inclusa)	495.266	224.404
$RC_{TF,a}$	186.893	121.545

Complessivamente le componenti a conguaglio assumono un valore positivo:

RC_a	
$RC_{TV,a}$	-91.620
$RC_{TF,a}$	308.437
RC_a	216.818

Il Comune ricade in un'area a statuto speciale e quindi come valore di Benchmark è stato utilizzato il dato medio di settore pari a 24,93 €cent/kg.

Considerando il totale dei quantitativi di rifiuti gestiti nel Comune per l'anno 2019 e le componenti di parte fissa e variabile del PEF 2019, è stato determinato il valore di $CU_{eff\ a-2}$:

CUeff_{a-2}	
ΣTV^{old}_{a-2} (IVA Inclusa)	2.568.024
ΣTF^{old}_{a-2} (IVA Inclusa)	719.669
q_{a-2} [kg]	11.981.837
CUeff_{a-2} [€cent/kg]	27,44
Benchmark	
Riva del Garda [€cent/kg]	24,93
RC_a	
RC _{TV,a}	-91.620
RC _{TF,a}	308.437
RC_a	216.818

I CUeff a-2 risultano quindi superiori al valore di benchmark di riferimento e l'intervallo di riferimento per i valori da assumere per i coefficienti di gradualità sono:

Coefficiente 2021	Min	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,45	-0,3
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,15
$\gamma_{3,a}$	-0,15	-0,05
γ_a	-0,9	-0,5

Considerando che l'ente competente risulta soddisfatto per i risultati ottenuti dai gestori per le attività svolte, in particolare riguardo alle attività di raccolta differenziata che hanno portato ad una crescita della %RD negli anni e ad un conseguente crescente avvio a recupero dei materiali, i coefficienti di gradualità sono stati definiti nell'intervallo di riferimento.

Al fine di ridurre l'impatto tariffario sulle utenze dovute al contributo della componente a conguaglio sull'anno 2019, i coefficienti di gradualità scelti sono pari al valore minimo dell'intervallo di riferimento:

Coefficiente 2021	
$\gamma_{1,a}$	- 0,45
$\gamma_{2,a}$	- 0,30
$\gamma_{3,a}$	- 0,15
γ_a	- 0,90

E' stata attivata con l'impiego di personale di una Cooperative Sociale Locale (Coop. Garda 2015 di Riva del Garda) una campagna di sensibilizzazione al corretto utilizzo dei contenitori seminterrati recentemente posizionati nei centri storico funzionali all'avvio del nuovo servizio di raccolta dal 2022. Contestualmente è stata rinnovata la formazione alla popolazione residente sul corretto conferimento dei rifiuti. Per quanto riguarda la "customer satisfaction" non è stato tutt'ora avviato un canale dedicato ma eventuali reclami vengono gestiti attraverso il numero verde e la mail dedicata. Dall'anno in corso sarà attivata un apposita app. scaricabile sui vari device (Junker) sulla

quale l'utente potrà trovare tutte le informazioni sul servizio ed interagire con il gestore. Saranno gestite con il medesimo canale anche le eventuali comunicazioni all'utenza relative al servizio.

Per attenuare ulteriormente il peso della componente a conguaglio dell'anno 2019 il numero di rate delle componenti a conguaglio è stato definito pari a 4.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di ricavo considerati nel PEF 2021 solo relativi esclusivamente ai premi di efficienza di recupero dei RAEE.

Tali ricavi sono stati attribuiti alla componente AR e non sono presenti ricavi da attribuire alla componente ARConai in quanto i ricavi da cessione dei materiali al CONAI sono direttamente incassati dall'appaltatore del servizio.

Il fattore di *sharing* definito per i ricavi del gestore è definito pari al valore massimo, $b = 0,6$, in modo da detrarre il valore massimo consentito dal PEF 2021 a favore delle utenze.

4.7 Calcolo della componente RCU ex art. 107 c.5 D.L. 18/2020

Il Comune di Riva del Garda ha applicato anche per l'anno 2020 la tariffa 2019 ai sensi dell'art. 107 c. 5 del D.L. 18/2020 (c.d. Cura Italia).

Il decreto prevede che sia definita la differenza tra i costi fissi e variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi e variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR.

Considerando quindi i valori riportati di seguito ed un numero di rate pari a 1 si ha che la componente RCU assume complessivamente il valore di 52.603,09 €:

Conguaglio art. 107 c. 5 - 2.2 ter - 2.3 ter			
	<i>Comunità Alto Garda e Ledro</i>	<i>Comune di Riva del Garda</i>	<i>Totale PEF</i>
TV2019 IV	2.568.023,59		2.568.023,59
TV2020 IV	2.382.250,21		2.382.250,21
TF2019 IV	495.265,87	224.403,53	719.669,40
TF2020 IV	761.977,71	196.068,16	958.045,87
Δ TV 2020	- 185.773,38	-	- 185.773,38
Δ TF 2020	266.711,84	- 28.335,37	238.376,47
rate	1,00	1,00	1,00
da riportare nel PEF 2021 - 2.2 ter - 2.3 ter			
	<i>Comunità Alto Garda e Ledro</i>	<i>Comune di Riva del Garda</i>	<i>Totale PEF</i>
RCU _{TV,a}	- 185.773,38	-	- 185.773,38
RCU _{TF,a}	266.711,84	- 28.335,37	238.376,47
RCU	80.938,46	- 28.335,37	52.603,09

4.8 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili – art. 3 MTR

Ai sensi dell'art. 3 del MTR è stata verificata la condizione di riclassificazione dei costi fissi e variabili per il PEF 2021.

In particolare, il rapporto tra la parte variabile delle entrate tariffarie 2021 e la parte variabile delle entrate tariffarie dell'anno 2019 risulta pari a 0,90.

Non risulta quindi necessario effettuare la riclassificazione dei costi fissi e variabili.